

SCHEDA

L'azionariato popolare nel calcio *Tentativi di disciplina in Italia*

Premessa. Un particolare tipo di gestione della società è quello dell'azionariato popolare, che prevede l'ingresso dei tifosi nell'organigramma, in qualità di soci-investitori della stessa. Questo modello di *governance* consente ai grandi appassionati di una determinata società sportiva, nonché “fruitori finali” del grande prodotto dell'industria calcistica, di entrare nella proprietà diffusa del club tramite una partecipazione azionaria.

In altre parole, i tifosi, grazie ad un investimento iniziale di qualsiasi entità, possono rilevare azioni del club e diventarne **soci**. Di conseguenza, possono prendere parte ai risultati sportivi e soprattutto economici della squadra¹, arrivando in alcuni casi a ricoprire incarichi dirigenziali della stessa. Grazie al loro *status* di soci, comunque, essi influenzano le decisioni del club a livello finanziario e della gestione sportiva.

Esempi di club ad azionariato popolare possono essere ritrovati sia in che in altri paesi Europei e al di fuori del nostro continente: a volte, la parte di capitale posseduta dai tifosi arriva ad assumere un ruolo ed un peso specifico decisamente rilevanti per la gestione e l'organigramma della società sportiva. Più spesso, invece, le quote di azionariato popolare, pur presenti, rimangono marginali: si creano così le associazioni di “piccoli azionisti” del club, come in Italia per Milan (APA Milan, con lo 0,07% dell'AC Milan) e Roma (myRoma, che ha una partecipazione nel capitale sociale dell'AS Roma dell'1%).

Al di fuori dell'Italia, i casi che meritano una particolare menzione sono quelli del Barcellona e del Bayern Monaco.

Il club *culé* conta oltre 150.000 soci sparsi per tutto il mondo. L'assemblea societaria viene composta dal 2,5% dei soci, nominati a sorteggio: l'assemblea nomina il presidente e la *Junta*, responsabile della *governance* tecnica della società.

Il Bayern Monaco, invece, obbedisce alla regola stabilita dalla legge tedesca per la quale un singolo socio non può possedere più del

¹ <https://www.startingfinance.com/approfondimenti/calcio-tifosi-azionariato-popolare/>

50%+1 di una società. Per questo motivo, il capitale sociale Bayern è posseduto al 73% da azionariato popolare, mentre il rimanente 27% in parti uguali fra Adidas, Audi ed Allianz.

Come appena accennato, questi esempi virtuosi hanno avuto modo di svilupparsi perché sorretti, e giustificati, da un sistema di leggi nazionali che ne hanno facilitato l'affermazione, vedi la regola che vieta i monopoli dei soci in Germania appena menzionata.

Italia. In Italia, invece, manca ad oggi una normativa che definisca in maniera chiara le varie forme di azionariato popolare e soprattutto che inserisca incentivi all'utilizzo di questo particolare tipo di partecipazione sociale.

Alcune associazioni di piccoli azionisti dei club italiani si sono unite in un comitato, chiamato NOIF – Nelle Origini Il Futuro. Il comitato vuole promuovere “il riconoscimento a livello legale ed istituzionale” della partecipazione sportiva - ovvero dell'azionariato popolare - e a questo scopo ha elaborato un progetto di legge visibile a questo [link](#). Nel novembre 2018, membri dello stesso NOIF² sono stati convocati a Palazzo Chigi per collaborare alla stesura di un progetto di legge assieme ai sottosegretari Valente e Giorgietti. ³

Iniziativa legislative. Nel 2019, il disegno di legge no. 1372 denominato “*Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazione*”, introduceva all'art.1 lett. N), la delega al governo affinché individuasse, fra le altre, “**forme e condizioni di azionariato e altri strumenti di partecipazione popolare per le società sportive professionistiche**” inserendo quindi una regola nel progetto di riforma.

L'avvento della pandemia COVID-19 e i disagi derivanti dalla situazione sanitaria hanno fatto slittare l'intervento del governo di oltre un anno, periodo in cui la delega non è stata convertita in un effettivo progetto di legge.

Il 28 febbraio 2021, infine, sono stati approvati:

² Attualmente sono membri del Comitato NOIF (lista consultabile sul sito): ToroMio (TORINO)MyRoma - ASR Supporters Trust, (AS ROMA)APA Milan - Piccoli Azionisti Milan (MILAN)PPC - Parma Partecipazioni Calcistiche (PARMA)Cosenza nel cuore (COSENZA)Coop Modena Sport Club (MODENA)Fondazione SEF Torres 1903 (A.S.D. TORRES)Amici del Rimini Calcio (RIMINI) Leones Italianos (ATHLETIC DE BILBAO)UCG - Unione Club Granata (TORINO)

³ <https://www.rivistacontrasti.it/nelle-origini-il-futuro-noif-azionariatopopolare-legge-italia/>

- Il **D.LGS. no. 36/2021** recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo.

- Il **D.LGS. no. 37/2021** recante misure in materia di rapporti di rappresentanza degli atleti e delle società sportive e di accesso ed esercizio della professione di agente sportivo.

- Il **D.LGS. no. 38/2021** recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi.

- Il **D.LGS. no. 39/2021** recante semplificazione di adempimenti relativi agli organismi sportivi.

I D.Lgs. in questione entreranno in vigore in date diverse fra loro: in particolare, i decreti no. 37, 38, e 39 entreranno in vigore dal 1° gennaio 2022, ma il titolo V del d.lgs. 36/2021 relativo al lavoro sportivo, entrerà in vigore solo dal 1° luglio 2022.

Purtroppo, in nessuno di questi D.Lgs. viene fatta menzione dell'azionariato popolare. Non vengono date definizioni, né requisiti per la fondazione e la partecipazione delle associazioni degli azionisti, né definiti sgravi fiscali.

Per questo motivo, probabilmente, in data 27 aprile 2021 – a due mesi dall'approvazione della “Riforma Sportiva” – due deputati Cinque Stelle, Stefano Buffagni e Riccardo Olgiati, hanno presentato una proposta di legge che *"mira ad invertire la situazione attuale, introducendo nell'ordinamento degli strumenti in grado di coinvolgere i tifosi e renderli direttamente responsabili rispetto alla proprietà e organizzazione delle società sportive professionistiche e dilettantistiche"*, colmando quel vuoto normativo che i d.lgs. sopra elencati hanno lasciato.

All'art. 3 del disegno di legge, in particolare, si parla di *"misure fiscali per la promozione dell'azionariato diffuso"*. Si riconosce, secondo il disegno di legge, *"una detrazione di imposta sui redditi di persone fisiche pari al 30 per cento dell'ammontare complessivo dell'investimento sostenuto (per un importo massimo di 50 mila euro e per un periodo pari almeno a tre anni" e per "le società sportive professionistiche o dilettantistiche che deliberano un aumento di capitale per azionariato diffuso, si riconosce un credito d'imposta in misura pari al 20 per cento del capitale integralmente sottoscritto dai sostenitori sportivi, aumentato di 10 punti percentuali laddove la stessa società possa vantare un azionariato*

diffuso per almeno il 50 per cento più uno del totale del capitale versato".⁴

Conclusioni. Allo stato attuale, in Italia non è stata ancora approvata una disciplina che regoli l'azionariato popolare; Esisteva però l'articolo della legge delega del 2019, che abilitava il Governo ad individuare "*forme e condizioni di azionariato e altri strumenti di partecipazione popolare per le società sportive professionistiche*", lasciando la porta aperta ad altri interventi sul tema da parte del Governo; Esiste un progetto di legge, depositato in data 27 aprile 2021 ed in attesa di venire discusso in aula, che introdurrebbe – se approvato, misure fiscali a sostegno delle società ad azionariato diffuso; Esistono molti progetti di legge, elaborati da comitati di associazioni di piccoli azionisti – vedi NOIF – che mirano a una regolarizzazione anche giuridica delle "società partecipate" e delle associazioni di azionariato popolare, ma che ancora non hanno avuto accesso al Parlamento.

(A cura dell'avv. Carlo Rombolà)

⁴ Testo rinvenuto su <https://www.gazzetta.it/Calcio/Serie-A/27-04-2021/calcio-tifosi-ecco-proposta-legge-incentivi-l-azionariato-popolare-410523791947.shtml>